

**ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
SOTTOGRUPPO DEL BREGUZZO  
VAL DAONE - VAL DANERBA  
LA CINGLA - "Giacomo Rossetti"**



**Bellezza dell'itinerario:** ☺☺☺☺  
**Bellezza ambientale:** ☺☺☺☺☺☺  
**Facilità di accesso:** ☺☺  
**Attrezzatura:** ☺☺☺☺

"durante un'uscita invernale, entrando in valle di Danerba, Giacomo mi faceva notare questa piramide dicendomi: Gio, immagina aprirci una via..."

Giorgio Tameni

**RELAZIONE**

(in allegato: relazione visuale)

**Primi salitori:** Giorgio Tameni, Nicola Freddi, Patrick Ghezzi; estate 2008; prima ripetizione: Matteo Parecchini, Nicola Freddi; seconda ripetizione: Ralf Steinhilber, Daniele Mostarda.

**Sviluppo:** 300 m – 9 lunghezze

**Valutazione estesa:** III, S2, 7a+/ A0 (6b obbligatorio)

**Difficoltà d'Insieme:** ED

**Roccia:** ★★☆☆ (generalmente ottima; lichene in L1)

**Giudizio:** La via è in val Danerba, stupenda valle laterale sinistra della val Daone; è stata tracciata sull'evidente parete che la cima della "Cingla", (sottogruppo del Copidello) rivolge alla valle; la cima è un evidente piramide di granito bellissimo, alta 300 m che si distingue molto bene già dal parcheggio presso la centrale dell'Enel al lago di Malga Boazzo per le due punte che ne caratterizzano la sommità.

**Soste:** a fix con maglie rapide da utilizzarsi per la discesa

**Materiale:** N.E.A.; due corde da 60- 12 rinvii- friends 2-1-0,5-0,4-0,3 misure *Black Diamond*

**Attrezzatura:** fix misti da 8 e 10 mm; le piastrine sono in acciaio inox costruite artigianalmente da alcuni amici del Giacomo

**Esposizione:** Sud

**Periodo:** da giugno ad ottobre

**Avvicinamento:** dal lago di malga Boazzo prendere il sentiero per le Porte di Danerba; salire superando il ripido tratto iniziale di bosco fino ad entrare nella valle vera e propria; continuare nel fondovalle pianeggiante fin sotto la perpendicolare della "Cingla" che si nota benissimo sul lato sinistro (orografico destro) della valle; prendere come riferimento il gran canale che scende sotto la parete e dei grossi massi sul sentiero (segno giallo; 1,00 ora). Da qui entrare a sinistra sotto dei grossi larici cercando di imboccare il canale, fino al primo piccolo salto; superarlo a destra senza grosse difficoltà giungendo in un anfiteatro; attraversare a sinistra su facili rocce salendo in direzione di uno sperone erboso con larici (segno giallo); lasciato spezzone di corda fissa dietro uno sperone; superarlo e attraversare per placche erbose di nuovo verso il canale salendo dove è più conveniente tra erba e placche. Fare attenzione!! (bolli gialli) a metà canale: attraversarlo a destra e salire per ripidi prati fino alla fine dei bolli gialli; da qui scrutare per bene sulla sinistra sotto la parete individuando uno spezzone di corda fissa messo orizzontalmente, lo si raggiunge (prestare attenzione!) e una volta superatolo si raggiunge la base della parete; da qui, in discesa, fino a raggiungere la sosta di partenza con due fix. (2,30 h circa dalla macchina).

**Tempo di salita:** ore 5,00

**Tempo di discesa:** ore 1,00 alla base della struttura; ore 2,00 al fondo valle (vedasi voce "Discesa")

**Tipo di itinerario:** moderno

**Relazione:** dei primi salitori

**Attacco:** dopo un tratto di discesa, costeggiando la base della struttura; due fix alla partenza

**Itinerario:**

**L1:** partire seguendo una fessurina in placca arrivando ad un diedrino; superarlo e spostarsi a sinistra, scavalcare uno spigolo e uscire in placca aperta fino alla sosta (35m, max 6c+/A0 - 6 fix, 2 ch.).

**L2:** dalla sosta prima dritti, poi a destra puntando una lastra di granito che sembra cadere da un momento all'altro ma in realtà è solidissima; passare a sinistra puntando la fessura sotto il tetto, superare un tratto difficile ma ben protetto fino a dei grossi funghi; poco sopra e leggermente a destra vi è la sosta (30m, max 7a+/A1 - 7 fix, 1 ch., 2 friends).

**L3:** dritti per 7-8m, superare una fascetta erbosa e spostarsi poi a destra su placca verticale a funghi fino alla sosta (45m, max 6a - 8 fix).

**L4:** salire prima dritti per circa 10 m, poi a destra raggiungendo un cordone su placca compatta, (poi possibile A0 lungo!); superarla e salire fino alla cengia sotto una magnifica placca verticale piena di funghi (50m, max 6c/A0 - 6 fix).

**L5:** placca verticale magnifica, "un mare di funghi"! (30m, max 6a - 6 fix + fettuccia attorno al fungo!).

**L6:** dalla sosta partire salendo in obliquo a sinistra, sempre su placca stupenda a funghi (6a), fino a un passo difficile verso la fine del tiro (50 m, max 6b - 8 fix).

**L7:** a sinistra per qualche metro, poi dritti in direzione di uno strapiombetto ben appigliato, superarlo entrando in un diedrino, salire per circa 15 m e scavalcare lo spigolo a sinistra trovando un'altra placca a funghi stupenda fino alla sosta situata sotto uno sperone (55m, max 6a - 6 fix, 2 friends).

**L8:** ancora a sinistra per 10 m poi dritti su placca appoggiata (5b) che diventa sempre più ripida man mano che si sale fino sotto un cornetto dove vi è la sosta (55m, max 6a - 6 fix, 1 friends).

**L9:** salire e seguire la facile cresta per una ventina di metri fin sotto una piramide di 25 m circa, fare sosta su un piccolo albero e salire per un diedrino recuperando una fessura che va verso destra giungendo sulla cima (25 m, max 6b - 1 fix, 2 friends).

**Discesa:** in doppia lungo la via fino alla base della parete; poi calarsi verso sinistra (faccia a monte) a un grosso larice attrezzato con cordone e *maillon* (55m); dal larice ancora verso sinistra su una placca con erba arrivando a una sosta con due fix (55m); da qui calarsi leggermente a sinistra lungo la placca, poi (tratto verticale!) arrivare ad un fix con *maillon* (55m); da qui le calate sono tutte diritte, tutte lunghe da 50 ai 60 m su un solo fix con *maillon* fino giù in valle.



